



# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia D'Argento al Valor Civile

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 21.05.2004 *Per l'Ufficio Proponente*

OGGETTO: P.P.E. DI DOGANELLA. PRESA D'ATTO DEI RISULTATI DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE SUL RISCHIO SINKHOLE ED INDIRIZZI PER LA RIELABORAZIONE DEL PIANO.-

L'anno Duemilaquattro e questo giorno ventuno del mese di MAGGIO alle ore 12.00 nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, a seguito di convocazione del PRESIDENTE - ai sensi del comma 2 dell'art.50 del T.U.E.L. n.267 del 18.8.2000 - e diramata in data 14.05.2004 N.19581, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

	P	A		P	A
CARTURAN Mauro - Sindaco	x		DI LUZIO Italo	x	
SALVATORI Umberto		x	TRAPELLA Angelo		x
MASTRELLA Adolfo		x	ANTONINI Angelo		x
VITTUCCI Maurizio		x	ESPOSITO Luigi		x
DI LELIO Marisa	x		MASTRANTONI Alvaro	x	
CANNATELLI Raniero		x	MARINI Mauro		x
CHIARUCCI Massimo	x		CIRILLI Giovanni		x
MANCINI Quirino	x		BISOGNO Giancarlo	x	
MASSARONI Pio Claudio	x		FILIPPI Alberto		x
MONTI Domenicox	x		CASSETTI Alfredo	x	
IMBRESCHIA Gino	x		DE BONIS Ascenzo		x
PICCIONI Pietro	x		FIERAMONTI Bruno		x
AZZALIN Ivo	x		ROSINA Massimo		x
MONTE Valter	x		NARDINI Massimo		x
SALIS Stefania	x		TOMASSINI Silla		x
MELCHIONNA Gerardo		x			
			TOTALE	15	16

Presiede la seduta il Sig. Quirino MANCINI.

Partecipa il Segretario Dr. Nicola LAURENZA.-

IL PRESIDENTE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- nel 1999 l'Amministrazione comunale ha adottato un nuovo piano particolareggiato relativo all'ambito del nucleo agricolo di Doganella, previsto dal P.R.G. approvato nel 1976;
- il P.P.E. costituiva un adeguamento progettuale ad alcune prescrizioni ambientali espresse dalla Regione Lazio nel 1992 in merito ad una precedente stesura del piano stesso, adottata a suo tempo nel 1989 e trasmessa agli uffici regionali nel 1990;
- il procedimento di approvazione del piano era giunto a conclusione con l'emissione del nulla-osta regionale ex art.1 L.R.36/87 (rif. prot. reg.le n.8167 del 20.07.2000), allorché il Dipartimento Reg.le Urbanistica e Casa avviava un procedimento di annullamento del precedente pronunciamento favorevole, procedimento che si sarebbe concluso con la richiesta di provvedere alla rielaborazione del piano (rif. prot. reg.le n.11285 del 22.09.2000);
- la richiesta è scaturita da una particolare interpretazione di alcune norme di tutela paesaggistica sopravvenute al precedente parere ambientale già espresso dalla Regione Lazio sul piano, (norme di cui alla L.R. 24/98 in tema di fasce di inedificabilità sui fossi nelle zone territoriali omogenee tipo "C, D, F"); tuttavia, contestualmente a tali motivazioni, è stata sollevata una problematica più generale legata all'assetto geo-morfologico di questo quadrante del territorio comunale, ovvero la esigenza di effettuare approfondite analisi atte ad accertare l'assenza di rischi di *sinkholes* (sprofondamenti catastrofici) nella zona di Doganella;
- in riferimento a questa problematica, il Dipartimento Regionale competente in materia geologica, con nota prot. n.826 fasc. n.2665 del 10.11.2000 distinta agli atti al prot. com.le al n. 6572 del 22.02.2001, ha ritenuto di non dover confermare i precedenti pronunciamenti favorevoli in ordine alla compatibilità delle previsioni di progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio di Doganella (parere ex art.13 L.64/74, rif. prot. regionale n.1776 del 29.09.86), esprimendo sul piano parere negativo, fatta salva la possibilità di rivedere il predetto stesso *"solo dopo l'esecuzione di studi specifici che analizzino l'assetto strutturale del basamento carbonatico, le litologie sovrastanti, la circolazione d'acqua, la presenza di pericoli reali e potenziali circa l'esistenza di cavità sotterranee ed il verificarsi dei fenomeni di sinkhole."*;

### Dato atto che:

- la questione del P.P.E. di Doganella ha posto in primo piano la necessità di verificare, con la dovuta attenzione, la presenza del rischio sinkhole nel settore nordorientale del territorio di Cisterna di Latina, sito nella fascia pedemontana del massiccio carbonatico dei Monti Lepini; tale necessità ha ritardato l'approvazione di strumenti urbanistici e iniziative di sviluppo, riguardanti il nucleo abitato di Doganella (al cui sviluppo urbanistico è interessato anche il confinante Comune di Sermoneta), imprese di primario interesse per l'economia cisternese, interventi promossi da enti religiosi e privati, con gravi ripercussioni sui programmi di sviluppo economico in atto;
- le ricerche eseguite sino al 2001 non sono servite, in quanto incomplete e sostanzialmente non del tutto appropriate, ad accertare, con il necessario approfondimento, l'eventuale sussistenza di condizioni di pericolo da sprofondamenti catastrofici nelle aree interessate da sviluppo urbanistico e da attività produttive;

**Evidenziato che** la Giunta Regionale del Lazio, al fine di fornire adeguate e organiche indicazioni sulla tipologia e sulle modalità delle indagini geognostiche da eseguire nei territori in cui sono possibili rischi di tal fatta, ha emanato con deliberazione n.1159 del 02/08/2002, un'apposita normativa tecnica, prescrivendo ricerche complesse e costose che difficilmente possono essere affrontate da privati e che mettono a dura prova anche le finanze dei Comuni;

### Considerato che:

- in riferimento alla predetta normativa è emersa la consapevolezza che l'accertamento del rischio *sinkhole* dovesse essere rivolto non soltanto a valutare l'idoneità geologica (prevalentemente dal punto di vista della sicurezza) dei territori interessati da strumenti urbanistici, o comunque da nuovi interventi edificatori, ma anche a mettere in atto, ove possibile, strumenti di monitoraggio e di prevenzione di detti fenomeni, a salvaguardia degli abitanti delle zone a rischio, in particolare di quelli presenti nei nuclei

urbani, e che pertanto l'esecuzione delle indagini richieste risultava di estrema rilevanza e assoluta priorità da parte dell'Amministrazione Comunale;

- da quanto espresso, è derivata la necessità di evitare che gli studi e le ricerche da mettere in atto producessero soltanto una conoscenza parcellizzata degli assetti geologici e idrogeologici del sottosuolo delle diverse aree indagate e non consentissero reali correlazioni organiche dei molteplici e complessi fattori, già noti o ancora da conoscere, che concorrono a determinare le condizioni predisponenti gli sprofondamenti catastrofici;
- a questo proposito è stato ritenuto che la valenza tecnico-scientifica della questione, come sopra esposta, e le implicazioni relative alla sicurezza delle popolazioni insediate sulle aree indagate di rischio sinkhole, richiedessero certamente anche un coinvolgimento diretto dell'Università e della Regione Lazio, che già da alcuni anni avevano condotto ricerche al riguardo nel territorio del Lazio e, in particolare, nella fascia pedemontana del massiccio dei Monti Lepini;

**Dato atto che**, per tutte le motivazioni sopra esposte, questa Amministrazione ha promosso tutte le iniziative possibili presso i soggetti interessati al fine di pervenire ad una sinergia di intenti e di risultati, commissionando direttamente le indagini necessarie a soddisfare i requisiti indicati dalla Regione Lazio e dando incarico al geologo di fiducia del Comune di effettuare tutte le operazioni di coordinamento e di ricognizione in ordine ai risultati delle ricerche svolte e da svolgere;

**Viste:**

- le indagini di *"Prospezione geofisica per la ricerca di sinkholes"*, eseguite per conto del Comune di Cisterna dallo "Studio di Tecnologie per la Geologia e l'Ambiente (S.Te.Ga.)", effettuate con il metodo della *tomografia elettrica* nel mese di maggio 2002 ed assunte agli atti al prot. n.21638 del 27.06.2002, documentazione della quale si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale stralcio significativo sotto la lettera "A" ("Fig.13, Carta dei possibili sprofondamenti", scala 1:5000");
- la *"relazione tecnica sullo stato delle indagini per l'accertamento del rischio sinkhole in località Doganella"*, presentata dal geologo dott. Nello Ialongo con prot. n. 37203 del 21.10.2003 e depositata agli atti della Sezione Urbanistica;
- la relazione finale su *"Accertamento del rischio di sprofondamenti catastrofici (sinkholes) nel Comune di Cisterna - Prospezione microgravimetrica in località Doganella di Ninfa"*, ricerca eseguita per conto del Comune di Cisterna dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", effettuata con il metodo geofisico della *microgravimetria* nel primo trimestre del 2004 ed assunta agli atti al prot. n.14104 del 05.04.2004, documentazione della quale si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale stralcio significativo sotto la lettera "B" ("Tavola 8, Aree indiziate a rischio sinkhole");

**Dato atto che**, in riferimento ai diversi esiti delle specifiche indagini svolte, a seguito di confronto tra consulenti incaricati dal Comune e funzionari del dipartimento regionale competente (rif. riunione svoltasi in data 30.04.2004 presso la sede della *Direzione Reg.le Ambiente e Protezione Civile 2A - Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale 08*) è emersa la assoluta necessità di confrontare i risultati delle prospezioni microgravimetriche eseguite dall'Università con i dati ottenuti in precedenza per mezzo di indagini tomografiche elettriche svolte dalla S.Te.Ga.: in quella sede il consulente del Comune dott. Ialongo ha promosso un successivo incontro tra i tecnici dell'Università di Roma e della ditta incaricata per l'esecuzione della tomografia elettrica, in quanto risultavano evidenti dubbi di interpretazione dei dati ottenuti attraverso le due diverse modalità di prospezione del sottosuolo;

**Vista** la successiva nota prot.19884 del 18.05.2004, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con cui il Dott. Ialongo ha comunicato che *"sulla base dei nuovi dati acquisiti per mezzo della microgravimetria, la S.Te.Ga., in questi giorni ha potuto approfondire le risultanze degli studi precedentemente condotti, attraverso le tomografie elettriche, e produrre elaborati aggiornati, che sostanzialmente sono correlabili con quelli prodotti dall'università, in merito alle aree soggette a rischi di sprofondamento"*;

**Considerata** in conseguenza la opportunità di assumere, quale risultato finale per la redazione del piano particolareggiato (e per il conseguente rilascio di parere favorevole ex art.13 L.64/74) quello derivante dagli studi effettuati dalla Università di Roma con il metodo delle prospezioni microgravimetriche;

Essendo stato ritenuto, durante l'incontro presso la sede della Regione Lazio, che le indagini svolte siano in linea generale esaurienti dal punto di vista dell'accertamento prudenziale del rischio, al fine di ipotizzare una revisione del parere sismico negativo a suo tempo espresso (ferma restando la produzione della documentazione urbanistica, geologica e vegetazionale di rito prevista dalla Del. G.R. 2469/99 e s.m.i.);

Considerato in conclusione che la somma delle indagini eseguite individua un certo numero di superfici indiziate da rischio di sprofondamento, le quali, sommate alla fascia di inedificabilità per una profondità di 150 metri dal Fosso Teppia, prescritta dal Dipartimento Reg.le Urbanistica e Casa, concorrono a definire le aree ove il nuovo P.P.E. deve necessariamente escludere previsioni edificatorie;

Ritenuto, nell'interesse della tutela dell'ambiente e della sicurezza della popolazione, di adottare tale determinazione come indirizzo per la redazione del piano di Doganella previsto dal P.R.G., nonché di tutti gli strumenti urbanistici che dovessero essere predisposti sull'area interessata;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 18.05.1999 n.2469 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale (...)", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 02.02.74, n.64;

Preso atto dei necessari pareri espressi dal Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e dai Responsabili di Settore ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000, pareri che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ad unanimità di voti resi dai 15 presenti e votanti nessuno astenuto o contrario;

#### DELIBERA

- 1) di approvare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto dei risultati delle indagini geognostiche sul rischio *sinkhole* effettuate nella località di Doganella, meglio descritti in premessa e sinteticamente riportati negli elaborati planimetrici allegati alla presente deliberazione sotto le lettere "A" e "B";
- 3) di stabilire quale indirizzo per la rielaborazione del P.P.E. di Doganella nonché di tutti gli strumenti urbanistici che dovessero essere predisposti sull'area interessata, quello di escludere previsioni edificatorie da tutte le aree indiziate da rischio di sprofondamento, le quali, assieme alla fascia di inedificabilità per una profondità di 150 metri dal Fosso Teppia, prescritta dal Dipartimento Reg.le Urbanistica e Casa (rif. prot. reg.le n.11285 del 22.09.2000), sono indicate nella planimetria allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "C" alla voce "AREE INEDIFICABILI";
- 4) di dare atto che la rielaborazione del piano risulta subordinata all'acquisizione delle risorse.

Dr Nello Talongo  
geologo



ai C.A.S. SERVIZIO  
C. DEL  
P.  
Data 18 MAG 2004  
IL SEGRETARIO GENERALE

Al Dirigente dell'Area Tecnica e Urbanistica  
Ing. Gianfranco Buttarelli

Si porta a conoscenza della S.V. che venerdì 30 aprile scorso, presso l'Assessorato all'Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio, si è svolto un incontro, richiesto dallo scrivente, allo scopo di esaminare i risultati delle ricerche eseguite presso l'area di P.P.E. di Doganella, finalizzate all'accertamento di eventuali rischi di sprofondamenti catastrofici in zona (sinkholes), e procedere, con la necessaria cautela, alla perimetrazione delle aree idonee alla espansione urbanistica della località.

Erano presenti all'incontro il dr. Francesco Nolasco e il dr. Orazi, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale all'Ambiente e Protezione Civile, il prof. Beniamino Toro, e il suo collaboratore dr. Michele Di Filippo, del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Roma "La Sapienza", che per conto del Comune di Cisterna ha eseguito prospezioni microgravimetriche in Doganella, lo scrivente e l'arch. Carlo De Dominicis in rappresentanza del Comune di Cisterna.

Sono stati confrontati i risultati delle prospezioni microgravimetriche eseguite dall'Università con i dati ottenuti in precedenza per mezzo di indagini tomografiche elettriche svolte dalla S.Te.G.A. di Viterbo. Poiché restavano dubbi di interpretazione dei dati ottenuti attraverso le due diverse modalità di prospezione del sottosuolo di Doganella, lo scrivente ha promosso un successivo incontro tra il dr. De Filippo dell'Università e il dr. Antonio Menghini della S.Te.G.A.

Sulla base dei nuovi dati acquisiti per mezzo della microgravimetria, la S.Te.G.A., in questi giorni, ha potuto approfondire le risultanze degli studi precedentemente condotti, attraverso le ricerche tomografiche elettriche, e produrre elaborati aggiornati, che sostanzialmente sono correlabili con quelli prodotti dall'Università, in merito alla ubicazione delle aree soggette a rischi di sprofondamento.

Lo scrivente pertanto ritiene che il Comune di Cisterna potrà procedere alla individuazione delle aree idonee alla edificazione, all'interno dell'area di P.P.E. a suo tempo delimitata, escludendo le zone a rischio sinkholes accertate attraverso le prospezioni microgravimetriche eseguite dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Ove necessario lo scrivente invierà la delimitazione delle zone non idonee all'edificazione, su base C.T.R. in scala 1:10.000.

In attesa di riscontro della presente invio cordiali saluti,

17/05/2004

Dr Nello Talongo  
*[Handwritten Signature]*

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA (LT)

Località "Doganella"

## CARTA DEI PROBABILI SPROFONDAMENTI

Legenda

→ Profili tomografici e loro direzione

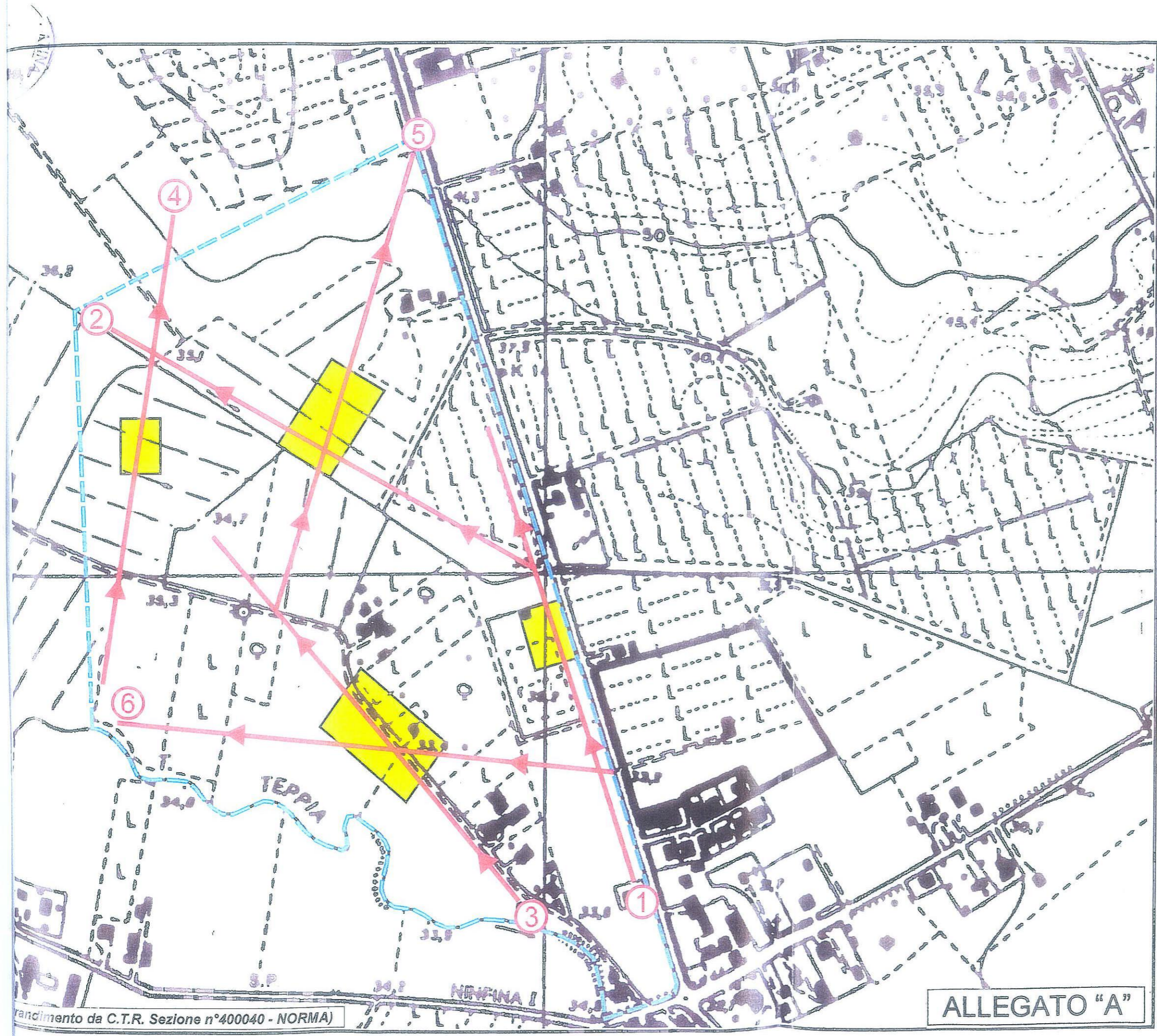
--- Limite area in studio

■ Zone anomale

Scala 1:5000



Tecnologie per la Geologia e l'Ambiente  
GEOFISICA-GEOTECNICA-IDROGEOLOGIA  
Via Monte Bianco n°5-01100 Viterbo  
Tel./fax : 0761-228191 - E-mail stega@stega.it  
<http://www.stega.it>



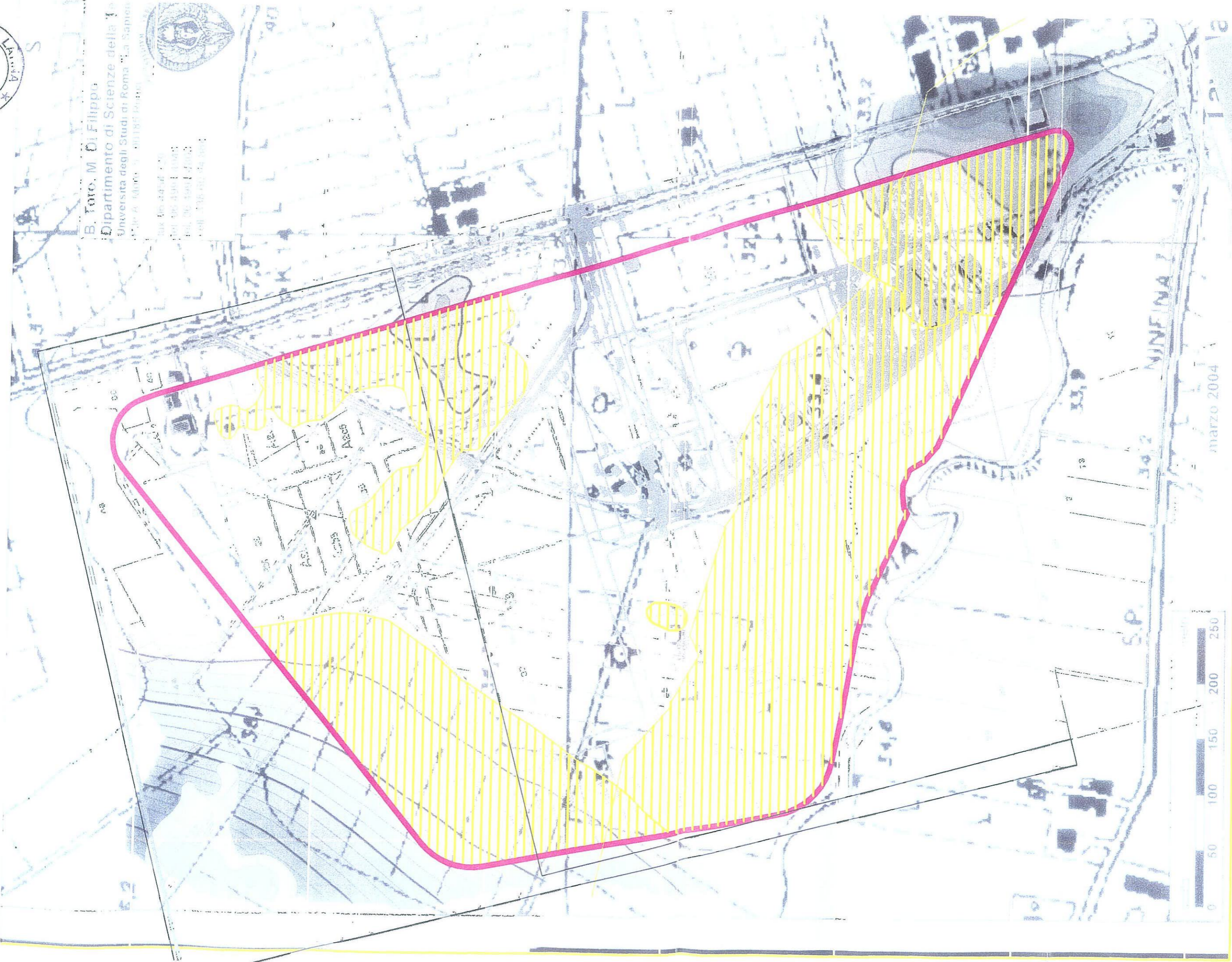
ALLEGATO "A"



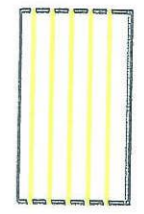
B. Toro, M. Di Filippo

Dipartimento di Scienze della Terra  
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

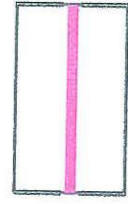
tel. 06 49911111  
fax 06 49911111  
e-mail: b.toro@uniroma1.it



marzo 2004



AREE INEDIFICABILI



LIMITE DI P.P.E.

ALLEGATO "C"

Comune di Cisterna di Latina (LT) località Doganella di Ninfa

# Aree indiziate a rischio sinkhole

ALLEGATO "B"

B. Toro, M. Di Filippo

Dipartimento di Scienze della Terra

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

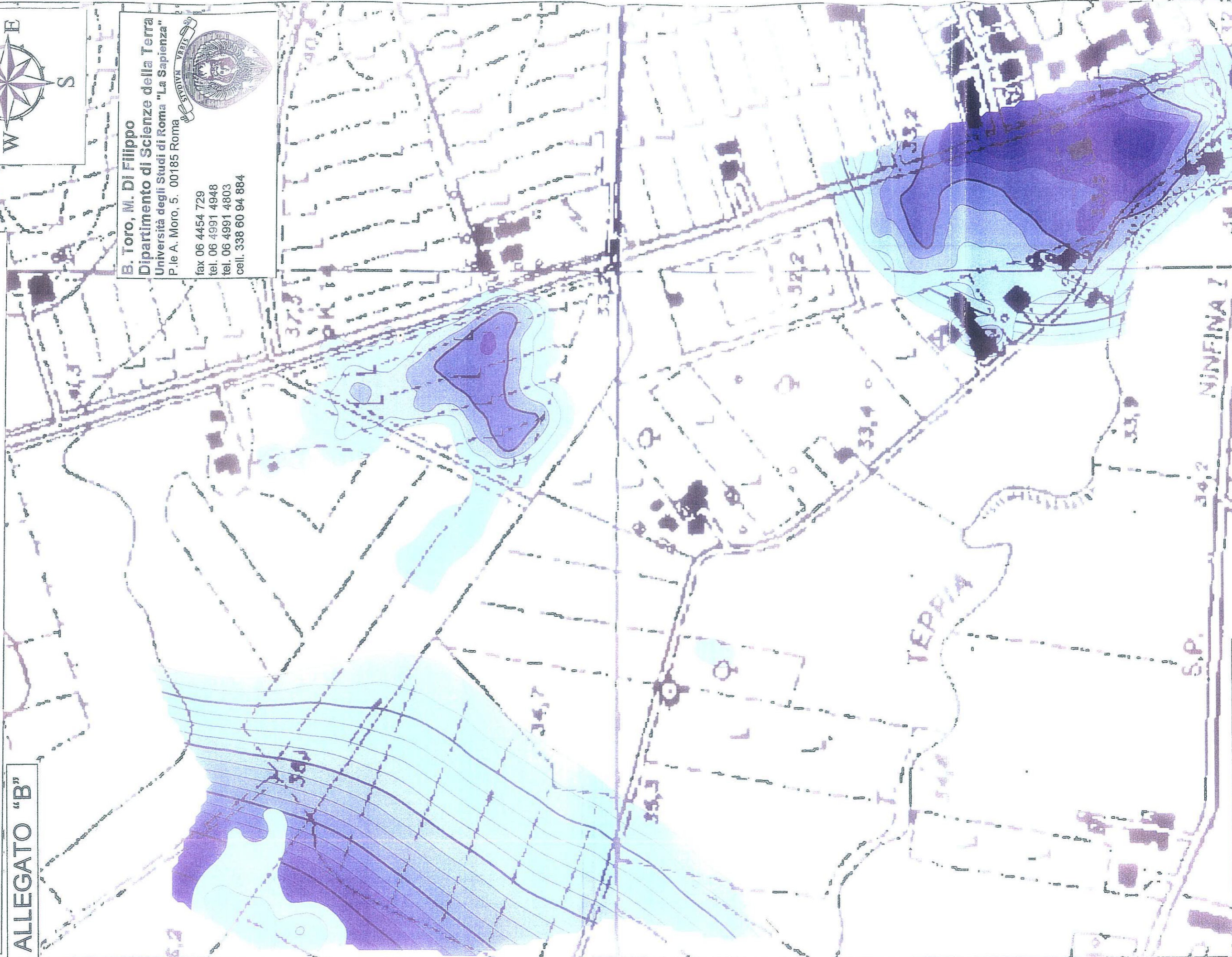
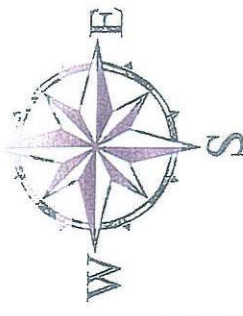
P.le A. Moro, 5. 00185 Roma

fax 06 4454 729

tel. 06 4991 4948

tel. 06 4991 4803

cell. 338 60 94 884



marzo 2004

Tavola 8



# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** P.P.E. di Doganella. Presta d'atto dei risultati delle indagini geognostiche sul sito *sinkhole* ed indirizzi per la rielaborazione del piano.

ai sensi della Legge 241/90, il sottoscritto, sulla presente proposta, esprime parere, quale **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**UFFICIO SEGRETERIA**  
Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione

N. 27 del 21/05/2004

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 21-05-04  
Il Responsabile Carlo De Dominicis

**RESPONSABILE CONTABILITARIO**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 21-05-04  
Il Responsabile [firma]

**RESPONSABILE DEL SETTORE**

Il Responsabile del servizio interessato esprime parere: **FAVOREVOLE** quale Responsabile di Settore - ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. N. 267/2000

Data 21-05-04  
Il Responsabile Ing. Gianfranco Buttarelli

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**  
SOMMA DA IMPEGNARE con la presente proposta

€ \_\_\_\_\_

LA FONTE FINANZIARIA del CAP. \_\_\_\_\_ ART. \_\_\_\_\_

RESIDUI \_\_\_\_\_ DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

la stanziata €.....  
azioni in aumento €.....  
azioni in diminuzioni €.....  
aggiornamento aggiornato €.....  
già impegnate €.....  
**AMMONTARE DISPONIBILE** €.....

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**CONSIGLIERI**

**PRESENTE**

SI NO

CARTURAN	MAURO - Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SALVATORI	UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MASTRELLA	ADOLFO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
VITTUCCI	MAURIZIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DI LELIO	MARISA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANNATELLI	RANIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CHIARUCCI	MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCINI	QUIRINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MASSARONI	PIO CLAUDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MONTI	DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IMBRESCHIA	GINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PICCIONI	PIETRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<del>REBIBBIO</del> AZZALIN	<del>MARIO</del> IVO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MONTE	VALTER	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SALIS	STEFANIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MELCHIONNA	GERARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DI LUZIO	ITALO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TRAPPELLA	ANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ANTONINI	ANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSITO	LUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MASTRANTONI	ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARINI	MAURO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CIRILLI	GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BISOGNO	GIANCARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FILIPPI	ALBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CASSETTI	ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE BONIS	ASCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIERAMONTI	BRUNO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ROSINA	MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NARDINI	MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
TOMASSINI	SILLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**TOTALE** 15 16

**SEGRETARIO**

**SCRUTATORI**

**VOTAZIONE:**

Presenti n.

Votanti n.

Astenuti n.

Favorevoli n.

Contrari n.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Ing. Quirino MANCINI



IL SEGRETARIO

Dr. Nicola LAURENZA

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL n.267/2000.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio, come prescritto dall'art.124 comma 1 del TUEL n.267/2000, per 15 giorni consecutivi a partire dal ..... **01 GIU. 2004** .....

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del TUEL n.267/2000);
- perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione. -

li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....